



Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. CS 76/2020

Roma, 19 giugno 2020

Al D.G.P.R. - D.A.P.

cons. dott. Massimo PARISI

Roma

prot.dgpr.dap@giustiziacert.it

Alla Direttrice Ufficio IV Relazioni Sindacali - D.A.P.

dott.ssa Ida DEL GROSSO

Roma

relazionisindacali.dgpr.dap@giustizia.it

E, per conoscenza

Al Sottosegretario alla Giustizia

on.le. avv. Vittorio FERRARESI

Roma

sottosegretario.ferraresi@giustizia.it

Al Sottosegretario alla Salute

on.le prof. Pierpaolo SILERI

Roma

segreteria.sileri@salute.it

Oggetto: Centri clinici presso Istituti Penitenziari. Richiesta intervento.

Egregio Direttore Generale,

questa Organizzazione Sindacale ritiene doveroso evidenziarLe alcune criticità che si stanno verificando presso alcuni Centri clinici di Istituti Penitenziari del Paese.

Nella fattispecie, presso le strutture *de quibus* viene trattato un numero cospicuo di

detenuti abbisognevole di cure ed approfondimenti diagnostici, vista l'emergenza sanitaria in essere che, in qualche modo, impone di evitare la frequenza di nosocomi esterni e pertanto trattasi di gestioni straordinarie rispetto alla finalità circoscritta delle strutture sin qui discusse.

Orbene, senza voler entrare in alcun merito, la siffatta situazione sta generando una serie di difficoltà ed affanni agli assetti organizzativi del lavoro e dei servizi, riconducibili all'impiego del personale di Polizia Penitenziaria addetto alle attività di vigilanza ed osservazione (specie negli II.P.P. già con vacanze organiche e in considerazione del piano ferie estivo in corso).

Inoltre, la genesi di tale argomentazione potrebbe essere altresì collocabile nei vari piani di elaborazione dell'Amministrazione Penitenziaria, ovverosia di rinforzare l'assistenza sanitaria interna per questioni di sicurezza, per le recenti vicissitudini verificatosi.

Esposto quanto sopra, la FP CGIL sostiene un Suo autorevole ed improcrastinabile intervento, volto a sensibilizzare tutte le articolazioni regionali interessate ad avviare un confronto con le Parti sociali, così da poter definire una temporanea piattaforma organizzativa che vada a coniugare le politiche detentive con quelle del lavoro dei nostri addetti.

Certo di un Suo sensibile interessamento e debito seguito, Voglia gradire distinti saluti.

**Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria
Stefano BRANCHI**

